

# Artribune

DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

ARTI VISIVE PROGETTO PROFESSIONI ARTI PERFORMATIVE EDITORIA TUF

Home > Calendario eventi > Verona > XXIV Film Festival della Lessinia

arte contemporanea disegno e grafica cinema festival

## XXIV Film Festival della Lessinia

Bosco Chiesanuova - 24/08/2018 : 02/09/2018

Dieci giorni di proiezioni e un articolato programma di eventi collaterali. In visione 63 film da 37 Paesi: una volta protagoniste sul grande schermo, con le loro storie e tradizioni.



INFORMAZIONI

**Luogo:** [TEATRO VITTORIA](#)

**Indirizzo:** Piazza G. Marconi - 37021 - Bosco Chiesanuova - Veneto

**Quando:** dal 24/08/2018 - al 02/09/2018

**Vernissage:** 24/08/2018

**Generi:** arte contemporanea, disegno e grafica, cinema, festival

**Sito web:** <http://www.ffdl.it>

## Comunicato stampa

Saranno le montagne vere e quelle immaginarie le protagoniste della XXIV edizione del Film Festival della Lessinia (Verona) dal 24 agosto al 2 settembre

[Leggi tutto](#) ▾

Dieci giorni di proiezioni sul grande schermo del Teatro Vittoria e un articolato programma di eventi e laboratori che raggiungeranno la Lessinia per incontrare il pubblico, la programmazione pensata per bar e ristoranti, le escursioni guidate organizzate con l'Università degli Studi di Verona; la possibilità di scegliere tra escursioni guidate nella Piazza del Festival; e ancora letture alla Libreria della Montagna e i momenti conviviali da assaporare. Gli appuntamenti, annodati dal filo rosso dell'omaggio tematico dell'edizione 2018: la montagna imm

Main sponsor del Film Festival della Lessinia sono la Cassa Rurale Vallagarina, il Gruppo Fimauto BMW, il Comune di Bosco Chiesanuova, dalla Comunità Montana e dal Parco della Lessinia, dal Ministero per i Beni Culturali e dal Ministero del Turismo, dalla Fondazione Cariverona e dal Consorzio Bim Adige.

### I FILM

La rassegna cinematografica, ancora una volta sotto la direzione artistica di Alessandro Anderloni, presenta il Retablo del regista peruviano Alvaro Delgado Aparicio. Un altro evento speciale, a chiusura della manifestazione, Olmi con la visione di uno dei suoi capolavori, L'albero degli zoccoli.

Nel mezzo, una carrellata di opere cinematografiche internazionali: 63 film provenienti da 37 Paesi selezionati tra oltre 500 pellicole visionate. Saranno 23 le anteprime italiane; tra queste, 24 animazioni per bimbi e adolescenti.

Vita, storia, tradizioni delle terre alte e lontane girate tra Bhutan, Nepal, Taiwan, Kirghizistan ed Estremo Oriente, sudamericana con proiezioni giunte in Lessinia da Brasile, Perù, Venezuela, Bolivia. Non mancheranno inoltre le opere che da quasi tutti gli Stati dell'Europa. Da qui proverranno alcuni dei registi presenti al Festival, e i temi della mobilità.

### I PREMI

Ad assegnare la Lessinia d'Oro, la Lessinia d'Argento e gli altri riconoscimenti sarà una giuria interna: Massimiliano De Serio (Italia), Stefan König (Austria), Montserrat Guiu (Spagna), Elena Negriolli (Italia). Torna il Premio del Pubblico Cantine Bertani che gli spettatori del Festival assegnano al film da loro st

dei detenuti della Casa Circondariale di Verona attribuirà il proprio premio speciale a uno dei film in concorso e selezionerà la miglior opera sui temi dell'eco-sostenibilità. Così i più piccoli, che sceglieranno la loro

## CONCORSO

In Concorso, la sezione principale del Festival della Lessinia, saranno 27 le opere cinematografiche. Un'ampia provenienza e tematiche trattate: dal lungometraggio di apertura, *Retablo*, che affronta una storia di guerra in un'isolata enclave di montagna, al documentario *The Remnants* sui cercatori di residui bellici in Laos. Interessante sarà la selezione dei lungometraggi, con opere prime come il visionario *Kratki izlet* del Kirghizistan di Suleiman Gora della giovane Elizaveta Stishov. E stimolante sarà il programma dei cortometraggi nell'evocativo *La Tigre de Tasmania* di Vergine Keaton e *Die Herberge* di Ulu Braun, un surreale ritratto di un rifugio. Cinque saranno i cortometraggi documentari, tra cui il cinese *Guan* sui monaci-pastori tibetani, mentre *Interroga* interroga su una montagna di giubbotti di salvataggio arancioni: quelli utilizzati nel salvataggio dei migranti in assenza, del grande documentario naturalistico con *Sengirė* di Mindaugas Survila, straordinaria foresta lituana.

## RETROSPETTIVA

Dagli albori della civiltà, la montagna è catalizzatore di simboli e allegorie. Dall'Olimpo all'Ararat, passano la Plata, fino al Purgatorio dantesco e al Monte Carmelo: cime favolose e monti immaginari hanno popolato l'altimetria che spesso non trova riscontro sul planisfero conosciuto.

Il Cinema, spesso mutuando dalla letteratura, ha ritagliato nella pellicola i profili di queste montagne. Il primo a percorre, a partire dal film d'esordio di Leni Riefenstahl nel 1932, *La bella maledetta* (*Das blaue Licht*) del Monte Cristallo e alla misteriosa luce azzurra che da esso emana. Cinque anni più tardi, ispirandosi a James Hilton, realizza *Orizzonte perduto* (*Lost Horizon*), contribuendo alla diffusione popolare del mito di Shangri-la dell'Himalaya. Sempre da una fascinazione letteraria, il *Monte Analogo* di René Daumal, *Alejandro Jodorowsky* (*La sagrada*), un grandioso affresco psichedelico in cui alchimia, esoterismo e psicoanalisi si fondono.

L'Oriente e la cultura religiosa shintoista riconoscono uno spirito divino alle terre alte.

Al cinema, Hayao Miyazaki riprende tale visione in opere come *Principessa Mononoke* (*Mononoke-hime*) una ragazza-lupo per difendere l'incontaminata montagna del Dio cervo. Kinoshita, nel 1958, realizza *Bushiko* dove si narra dell'anziana vedova Orin e di suo figlio Tatsuhei, che dovrà accompagnarla sull'altitudine e poi abbandonarla al suo destino. All'anima dei luoghi guarda pure la serie televisiva inaugurata nel 1990, "Le vette" sorti dagli incubi di David Lynch e Mark Frost.

## PAROLE ALTE

L'idea di una montagna immaginaria e inesistente sarà percorsa negli incontri letterari *Parole Alte* che si svolgono all'Università degli Studi di Verona. Ma ad aprire e chiudere il ciclo di incontri saranno rispettivamente *Il mondo perduto* di Massimo Bubola (24 agosto), e un omaggio a dieci anni dalla morte di Mario Rigoni Stern *Alle montagne sacre nell'Ebraismo* guarderà l'incontro con la scrittrice Elena Loewenthal per tracciare il cammino di Moriah dove Abramo sacrificò Isacco e al Monte Nebo dove morì Mosè, intorno all'idea dell'altezza con il linguista Andrea Moro arriverà in Lessinia per presentare *Il segreto di Pietramala* in dialogo con Alessandro Anderloni. Conferenza-concerto del compositore Michele Lobaccaro, fondatore dei Radiodervish, con canzoni originali di René Daumal.

Della montagna invisibile parlerà invece lo speleologo Francesco Sauro intrecciando le sue esplorazioni nel mondo perduto raccontato da Sir Arthur Conan Doyle. Lo scrittore Stefano Salzani e la filosofa Adriana Cavarero presenteranno *Libro delle nove rupi*, testo medievale in versi che dice degli abitanti delle nove rupi dell'orrida montagna. Tra i protagonisti lo stesso Alessandro Anderloni, affiancato da Mario Allegri, in un appuntamento dei MOSTRE

All'omaggio tematico del Festival sarà dedicata in Sala Olimpica la mostra *Le montagne immaginate* di Evolutiva "Aldo Cibaldi" che esporrà i disegni, raccolti dagli anni Sessanta ad oggi, in cui bambini di tutti i tempi hanno immaginato le montagne. Nel nuovo Centro Socio Culturale troverà spazio *Sãm - Seme*: esplorazione visiva della Lessinia da parte di Nicolò Lucchi, Emanuele Brutti, Chiara Bandino, Francesco Biasi e Ana Blagojevic) sotto la curatela di Urbanautica. *Sãm* (in lingua cimbra seme) nasce in collaborazione con Fonderia 20.9, contenitore espositivo. Durante il Festival, il fotografo francese Mathieu-Bernard Reymon curerà il workshop di fotografia con *Landscape Stories*.

#### PIAZZA DEL FESTIVAL

Aperta tutti i giorni, la Piazza del Festival, di fronte al Teatro Vittoria, ospiterà la Libreria della Montagna e una tavola calda "Lo Scrigno del Buongustaio" oltre all'enogastronomia con i formaggi Dop della montagna e i prodotti delle Cantine Bertani.

Novità saranno le tre serate di Lessinia Gourmet, proposte in collaborazione con AltaLessinia. Otto risotti con i prodotti della montagna veronese, abbinati ai Vini Bertani, in collaborazione con Slow Food Verona grazie a Lambertini e Ceramiche Benedetti.

Abbonamenti in vendita a partire dal 13 agosto al Teatro Vittoria di Bosco Chiesanuova (piazza Marconi) consultabile sul sito [www.ffdl.it](http://www.ffdl.it).

